«Guerra» della pasta

Segnali distensivi dagli Usa
Il negoziato continua

ROMA. L'ultimatum fissato dagli americani per non scatenare la guerra della pasta è già scaduto da 48 ore, ma ancora non si è iniziato a sparare. Anzi, la trattativa per evitare lo scontro sta procedendo, ancora in queste ore, a ritmo serrato. Fonti diplomatiche americane hanno per giunta lasciato trapelare la notizia da Bruxelles che la distanza tra americani ed europei è ormai ridottissima: la pace potrebbe essere decisa anche entro poche ore. In questo caso gli americani non sarebbero posti di fronte all'imbarazzante dilemma di scegliere gli spaghetti che si sfaldano a contatto dell'acqua calda (le paste di grano tenero) o spendere un occhio della testa per mangiare linguine e maccheroni come si deve (paste di grano duro). Più caute, invece, le fonti della Comunità europea che, allo stato attuale, si limitano a registrare che l'accordo non esiste.

Gli Stati Uniti continuano a sostenere che la pasta che viene importata nel loro paese non deve ricevere aiuti dalla Cee. Su questa posizione sono stati fermi dall'inizio della trattativa iniziata sette mesi fa. Essendo la pasta il risultato di un processo di trasformazione, argomentano, non può, sulla base della normativa del Gatt, ricevere sussidi. La Comunità europea si è detta disponibile ad una riduzione dei contributi, ma è decisamente contraria ad un taglio del 35 per cento, che è quello avanzato nell'ultima proposta ufficiale Usa.

Alla guerra della pasta è interessato soprattutto il nostro paese che esporta in America il 97 per cento dei 45 miliardi di prodototto acquistati dagli americani, per l'esattezza il 5 per cento dell'intero mercato Usa. Dall'Italia viene una proposta: si potrebbero abbuonare ai produttori di pasta i dazi che essi pagano per importare il grano duro dagli Usa e contemporaneamente drasticamente ridurre o addirittura abolire i sussidi. La loro eliminazione, tra l'altro, toglierebbe agli Usa la scusa formale per colpire la pasta. Ma questa soluzione svantaggerebbe il grano greco perché non vi sarebbe più convenienza ad acquistarlo. In questo groviglio si sta cercando una soluzione che sia accettabile per tutti. La guerra della pasta era già esplosa nel 1985 quando gli americani fecero balzare i dazi dall'1 per cento al 40 per cento.

Sospesa in extremis l'asta dei titoli Sem

La parabola dei Canavesio

Con un intervento in «zona Cesarini» la magistratura ha bloccato l'asta dei titoli Sem posseduti da alcuni agenti che li hanno avuti in cambio di un finanziamento ai fratelli Canavesio. A pochi minuti dall'asta è infatti scattato il sequestro disposto dal tribunale di Torino. Si ingarbuglia sempre più la vicenda dei due «fratelli miracolo» della Borsa, per i quali si profila un futuro denso di implicazioni giudiziarie.

DARIO VENEGONI

MILANO. All'inizio dell'asta mancava ormai solo un quarto d'ora. Tutto era pronto. Presto un componente del direttivo degli agenti di cambio avrebbe curato tra le grida l'asta dei 9,2 milioni di titoli Sem rimasti in mano a tre agenti di cambio dopo che glieli avevano dati i fratelli Canavesio in garanzia di un finanziamento di circa 4 miliardi. Ma prima è intervenuta la Consob, con un telex in cui – riconosciuta l'autonomia dell'azione del direttivo degli agenti in affari del genere – si sollecitava un ripensamento e in pratica una sospensione dell'iniziativa. Poi, a pochi minuti di distanza, ecco l'altro telex, quello decisivo.

Su istanza dei commissari liquidatori della Fidelital, la finanziaria dei due fratelli, il presidente della sezione feriale del Tribunale di Torino, Mario Codagnone, ha disposto il sequestro delle azioni.

Al direttivo degli agenti di cambio non restava scelta, anche se al suo interno più d'un componente ha contestato la legittimità del provvedimento di sequestro che sarebbe – si dice in piazza degli Affari – in contrasto con la legge sulla Borsa. Al termine di una riunione breve e concitata, il direttivo ha sospeso l'asta. Tra le grida, in assenza di una spiegazione esauriente, la decisione è stata al centro delle più svariate illazioni: si sono vissuti minuti di acuto nervosismo, prima che il contesto in cui cadeva il provvedimento fosse chiarito una volta per tutte.

Sollecitata e insieme temuta, l'asta dei titoli Sem avrebbe dovuto scongiurare il rischio che il crack dei due ex fratelli «miracolo» travolgesse gli operatori coinvolti. E con loro, magari, a valanga, altri intermediari e altre finanziarie.

Le azioni Sem in questione, infatti, sono rimaste agli agenti di cambio al termine di una serie di operazioni di Borsa. Al momento di saldare il conto di una serie di acquisti, i Canavesio hanno chiesto di portare a riporto (e cioè di rinviare di un mese il pagamento) operazioni per un ammontare di circa 4 miliardi. In pegno, come si usa in questi casi, hanno lasciato azioni per un valore – allora – di circa il doppio.

Poi è venuto il crack. Impossibilitati a far fronte alle richieste dei creditori, i due *enfants prodige* della Borsa hanno mollato, passando la mano a Guido Accornero (il commercialista divenuto noto per l'intervento nella Einaudi) e partendo per una lunga e salutare vacanza (all'estero, ovviamente).

Gli agenti hanno ora le azioni ma non i soldi. Ed essendosi a loro volta esposti, puntano a vendere al più presto, magari prima che la situazione precipiti e che i titoli in loro possesso siano trattati alla stregua di carta straccia. Di qui il conflitto di interesse con i liquidatori della Fidelital, i quali invece puntano a ottenere che nulla si muova per non compromettere le speranze dei creditori di tornare in possesso del massimo possibile di quanto rivendicato.

Cesare Canavesio

Ettore Fumagalli

E sembra proprio che la lista di coloro che si attendono qualcosa dai due giovanottoni sia destinata ad allungarsi. In tutte le società di quello che fu il loro impero – un impero che aveva trovato una sua collocazione in Borsa, anche grazie al patrocinio offerto ai due da importanti nomi del mondo finanziario milanese –; in tutte le società, dicevamo, i revisori sono al lavoro per cercare di misurare l'ammontare del buco. E si fanno scoperte sconcertanti, come quella che addirittura sarebbero in circolazione 1 milione e 250mila titoli fasulli della Nuova Edificatrice, o come quell'altra, secondo la quale lo stesso Accornero, appena esaminato quanto rilevato dai due Canavesio, avrebbe trovato tante di quelle irregolarità da indurlo a meditare di ricorrere a sua volta alla magistratura contro i due fratelli per danni. Dopo aver così brillantemente frequentato gli ambienti finanziari, pare proprio che per i due ex astri nascenti si profili un futuro di non meno brevi frequentazioni delle aule giudiziarie.

Atb di Brescia

La Finsider non mantiene gli impegni
Protesta il sindacato

CARLO BIANCHI

BRESCIA. A prima vista potrà sembrare un paradosso ma è la realtà: a Brascia l'unica grossa fabbrica a lavorare nel mese di agosto sarà l'Atb nonostante non si possa spendere, ancora oggi, una parola sicura sul suo immediato futuro. Salvo le tante promesse fatte: si era parlato, infatti, della creazione di due nuove società dopo il divorzio Finsider-Falck, con capitali freschi, ma a mesi di distanza la Finsider non ha ancora fatto sapere nulla di preciso sui suoi impegni. Bisognerà, si disse, evitare innanzi tutto il fallimento, ma dallo scorso mese la vecchia Atb è in regime concordato, approvato dai creditori, e gli stabilimenti hanno ripreso a funzionare sotto la guida di un commissario giudiziale per esaurire le commesse, per decine di miliardi, già acquisite dalla società. Ma senza poter assumere alcun nuovo ordinativo; tutto infatti è congelato assieme alle due mensilità di aprile e maggio in credito ai lavoratori. Ed il sindacato, forte delle promesse ricevute, aveva sospeso tutte le iniziative di lotta per permettere l'espletamento delle commesse. Con l'avvio della fase concordataria la Finsider, e le promesse erano state ripetute anche in sede politica, avrebbe presentato – «già il giorno dopo» – il piano di rilancio definendo impegni finanziari e profili occupazionali senza alcuna preoccupazione per esuberi eventuali: «La Finsider non ha mai licenziato!». Invece si è resa, di fatto, latitante. E si torna purtroppo ancora a parlare di eventuale fallimento dell'Atb. In due mesi un centinaio di lavoratori (erano oltre 900 all'inizio dell'anno) si sono dimessi. In fabbrica lavorano attualmente circa 300 unità, più un centinaio a rotazione per smaltire le ferie, mentre il resto è da mesi in cassa integrazione non ancora autorizzata. Tutta una serie di ritardi e di omissioni che allarmano sia il sindacato che i lavoratori come hanno espresso ieri nel corso di una conferenza stampa i segretari della Fiom (Cremaschi) e della Fim (Scotuzzi). E se ne discuterà oggi nel corso delle assemblee indette negli stabilimenti.

BORSA DI MILANO

MILANO. Prezzi irregolari con scambi *sul livelli della vigilia. Il mercato, dopo un* avvio calmo e prevalente, ha registrato un modesto ritorno della domanda specie nel dopolistino. L'attività si è accentrata sugli assicurativi, Fiat, Montedison, Ferruzzi Agr. e su altri valori delle quattro holding, ma soprattutto sui valori dell'area Pesenti, le Mondadori e alcuni finanziari e bancari. *L'indice definitivo della giornata ha segna*to un lieve guadagno dello 0,11 toccando quota 950. Tra gli assicurativi in rialzo Latina e Ras, riflessive le Lloyd e le Previdente, in recupero Unipol e Italia. Invariate le Montedison con un leggero rialzo a 2495 lire nel dopolistino rispetto a 2485 della chiusura. Stabili le Fiat ord. che nel dopoli*stino sono salite a 12.280 lire contro le* 12.250 della chiusura. Poco mossi gli altri valori del gruppo torinese. Di poco migliori le Olivetti e in recupero però gli altri titoli dell'area De Benedetti. I valori del gruppo Pesenti sono stati attivamente scambiati finendo in progresso con F. Tosi e Italmobiliare a +1 e Italcementi a +1,5.

AZIONI

Titolo	Chius.	Var. %
ALIMENTARI AGRICOLE		
ALIVAR	10.030	0.00
FERRARESI	32.470	0.19
BUITONI	7.200	0.28
BUITONI RI	3.482	1.81
ERIDANIA	4.550	0.11
ERIDANIA RI	2.600	0.00
PERUGINA	4.690	0.64
PERUGINA RP	1.750	-1.60
ZIGNAGO	8.160	1.77
ASSICURATIVE		
ABEILLE	133.975	0.70
ALLEANZA	79.500	0.89
ALLEANZA RI	79.000	0.00
ASSITALIA	33.800	-0.80
AUSONIA	3.959	0.28
GENERALI AS	133.525	0.39
ITALIA 1000	22.460	0.16
FONDIARIA	73.000	-0.54
PREVIDENTE	34.980	0.03
LLOYD R NC	14.850	-0.34
LATINA OR	15.040	3.87
LATINA R NC	7.050	1.44
LLOYD ADRIA	27.750	1.28
MILANO O	34.500	0.58
MILANO RP	20.000	-2.87
RAS FRAZ	64.000	-0.47
RAS RI	40.600	-0.98
SAI	27.000	0.56
SAI RI	17.380	1.05
TORO ASS. OR	31.700	0.48
TORO ASS. PR	21.350	-0.84
TORO RI PO	18.418	-0.35
UNIPOL PR	28.790	0.12
BANCARIE		
BCA AGR MI	12.500	-0.79
CATT VE RI	3.480	0.87
CATT VENETO	6.400	-0.55
COMIT	3.290	0.09
B. MANUSARDI	1.800	-2.17
BCA MERCANT	10.000	8.70
BNA PR	2.500	0.00
BNA R NC	2.230	-0.67
BNA	6.000	-0.83
BCA TOSCANA	6.251	0.82
B. CHIAVARI	6.148	-1.15
BCO ROMA	10.500	-0.47
LARIANO	4.030	0.00
BCO NAPOLI	18.520	0.66
B SARDEGNA	11.700	0.00
COMIT RI NC	3.040	-0.33
CR VARESINO	3.540	-0.28
CR VAR RI	2.461	0.45
CREDITO IT	1.900	-2.06
CRED IT RP	1.955	-0.76
CREDIT COMM	5.440	-0.18
CREDITO FON	4.600	-1.73
INTERBANCA	24.930	-0.87
INTERBAN PR	14.600	-1.28
MEDIOBANCA	268.350	0.13
NBA RI	1.822	-3.60
NBA	3.460	0.20
QUOTE BNL R	22.500	-1.10
CARTARIE EDITORIALI		
DE MEDICI	3.499	-1.58
BURGO	12.905	1.77
BURGO PR	9.750	0.00
BURGO RI	12.701	1.78
FABBRI PRIV	2.100	4.90
L'ESPRESSO	60.350	-0.08
MONDADORI	21.210	3.51
MONDADORI PR	13.490	2.20
MONDAD. R. NC	11.860	2.98
POLIGRAFICI	8.160	2.67
CEMENTI CERAMICHE		
CEM AUGUSTA	5.148	-0.39
CEM. MERONE	5.160	-0.77
CE SARDEGNA	8.450	3.05
CEM SICILIA	12.270	-0.24
CEMENTIR	4.140	-0.24
FIN POZZI	1.920	0.00
FIN POZZI R	1.250	0.00
ITALCEMENTI	113.925	1.72
ITALCEMENTI RP	63.500	1.60
UNICEM	23.700	0.00
UNICEM RI	13.900	1.54
CHIMICHE IDROCARBURI		
BOERO	8.200	-0.95
CAFFARO	1.164	2.94
CAFFARO RP	1.080	0.00
CALP	3.280	1.40
FAB MI COND	2.935	-2.00
FARMIT ERBA	10.970	0.09
F ERBA R NC	6.490	-0.23
FIDENZA VET	11.730	2.00
ITALGAS	2.925	-0.17
MANULI RI	1.935	0.00
MANULI CAVI	3.650	0.27
MIRA LANZA	38.520	1.37
MONT. 1000	2.506	0.80
MONTEDISON R NC	1.209	0.25
MONTEFIBRE	2.202	-0.05
MONTEFIBRE RI	1.392	0.07
PERLIER	2.150	0.00
PIERREL	1.900	0.00
PIERREL RI	940	1.08
PIRELLI SPA	4.990	-0.60
PIRELLI RI NC	2.973	1.89
PIRELLI R P	4.980	-0.80
RECORDATI	11.000	0.64
RECORDATI NC	6.160	0.19
ROL RI NC	1.618	2.22
ROL	2.310	-1.20
SAFFA	8.660	0.00
SAFFA RI NC	6.695	-0.03
SAFFA RI PO	8.420	-0.24
SIOSSIGENO	30.500	0.99
SIO RI PO	25.490	0.00
SNIA BPD	3.805	-0.18
SNIA RI NC	2.010	0.40
SNIA RI PO	3.628	-0.19
SNIA FIBRE	2.478	1.23
SNIA TECNOP	5.200	-0.57
SORIN BIO	11.400	0.88
UCE RI NC	1.440	-0.69
UCE	1.552	-4.64
VETR ITAL	5.095	0.10
COMMERCIO		
RINASCENTE OR	1.239	-0.08
RINASCEN PR	690	-1.29
RINASCEN RI P	695	-0.71
SILOS	1.219	1.58
SILOS 1LG86	—	—
SILOS RI NC	910	0.00
STANDA	14.250	-0.35
STANDA RI P	8.590	-0.12
COMUNICAZIONI		
ALITALIA A	910	-0.11
ALITALIA PR	725	0.00
AUSILIARE	8.800	-0.58
AUTOSTR PRI	1.317	-0.23
AUTO TO-MI	12.440	-0.47
ITALCABLE	17.950	0.56
ITALCAB R P	18.300	0.01
SIP	2.299	-0.91
SIP ORD WAR	—	—
SIP RI PO	2.328	0.00
SIRTI	11.600	0.17
ELETTROTECNICHE		
ANSALDO	6.050	0.17
SAES GETTER	6.180	0.00
SELM	2.609	0.38
SELM RISP P	2.550	1.72
SONDEL SPA	915	-1.08
TECNOMASIO	1.550	-1.90
FINANZIARIE		
ACQ MARCIA	1.091	-0.09
ACQ MARC RI	636	-2.55
AGRICOLA RI	—	—
AGRICOL 800	—	—
BASTOGI	602	-1.15
BON SIELE	37.000	-0.13
BON SIELE R	17.400	1.75
BREDA	11.025	1.15
BRIOSCHI	855	0.00
BUTON	2.560	-3.14
CAMFIN	2.990	2.75
CIR R PO NC	2.922	0.07
CIR RI	6.110	0.08
CIR	6.099	0.23
COFIDE R NC	1.660	-1.19
COFIDE SPA	3.640	-0.26
COMAU FINAN	4.090	2.25
EDITORIALE	4.000	0.25
EUROGEST	1.210	0.00
EUROG RI NC	770	-1.91
EUROG RI PO	1.230	0.00
EUROMOBILIA	11.460	1.24
EUROMOB RI	4.420	1.61
FERRUZZI AG	2.455	-0.61
FERR AGR RI	3.820	-3.02
FIDIS	10.740	0.19
FIMPAR SPA	1.891	0 00
FINARTE SPA	2.690	-0.37
FINEU GAIC	37.800	0.53
FINREX	1.160	-1.78
FINREX R NC	640	-1.54
FISCAMB H R	3.580	0.70
FISCAMB HOL	9.000	-2.28
GEMINA	2.424	0.46
GEMINA R PO	2.236	0.49
GEROLIMICH	141	0.71
GEROLIM RP	112	-1.75
GIM	7.990	0.13
GIM RI	3.450	-1.40
IFI PR	26.150	0.58
IFIL FRAZ	5.115	-0.87
IFIL R FRAZ	2.910	0.00
INIZ RI NC	6.520	-5.37
INIZ META	14.400	-1.97
ISEFI SPA	2.045	0.25
ITALMOBILIA	143.100	0.99
ITALM RI NC	72.500	-0.28
KERNEL ITAL	680	0.00
MITTEL	3.630	0.00
PART R NC	1.582	-1.06
PARTEC SPA	3.822	-0.52
PIRELLI E C	6.355	-0.08
PIRELLI E C R	4.020	0.63
RAGGIO SOLE	4.340	-0.23
RAG SOLE RI	3.025	0.83
REJNA	18.000	0.11
REJNA RI PO	18.350	0.00
RIVA FIN	11.700	-0.76
SABAUDIA NC	1.216	1.33
SABAUDIA FI	1.780	0.28
SAES RI PO	1.403	-0.07
SAES SPA	2.745	0.37
SCHIAPPAREL	600	0.00
SEM ORD	—	—
SERFI	6.760	0.88
SETEMER	14.199	-0.01
SIFA	4.155	-0.72
SIFA RISP P	3.360	-0 69
SME	2.125	-1.85
SMI RI PO	2.240	0.40
SMI-METALLI	2.250	-6.74
SO PA F	2.920	1.04
SO PA F RI	1.675	-0.30
SOGEFI	3.600	0.00
STET	3 200	-3.32
STET OR WAR	1.165	1 22
STET RI PO	3 205	-0.93
TERME ACQUI	4.050	1.00
TRIPCOVICH	9.600	1.05
TRIPCOVICH RI	5 270	-1.13
COMAU WAR	125	-2.34
WAR STET 9%	777	-0.38
IMMOBILIARI EDILIZIE		
AEDES	10.460	-0 38
AEDES RI	7.190	-0.07
ATTIV IMMOB	4 760	0.00
CALCESTRUZ	9.780	-2.20
COGEFAR	6 461	1.73
COGEFAR R P	3.120	0.61
DEL FAVERO	4 940	-0 40
GRASSETTO	19.140	0.53
INV IMM CA	2.800	-6.07
INV IMM R P	2 850	-3 42
RISANAM RP	11.200	0.00
RISANAMENTO	15.020	0.00
VIANINI	4.050	0.47
VIANINI IND	1.890	-0.58
VIANINI RI	3.700	-6.33
VIANINI LAV	5.150	1.98
MECCANICHE AUTOMOBIL.		
AERITALIA O	3.849	2.37
ATURIA	1.954	-0.31
ATURIA RISP	1.600	-8.57
DANIELI E C	6.760	0.45
DANIELI RI	3.635	-0.38
DATA CONSYS	9.420	0.00
FAEMA SPA	3.995	0.13
FIAR SPA	18.500	-2.22
FIAT	12.295	0.37
FIAT PR	7.580	0.00
FIAT RI	7.610	-0.79
FOCHI SPA	2.240	-1.54
FRANCO TOSI	19.600	0.00
GILARDINI	18.600	-0.21
GILARD R P	14.200	0.00
IND. SECCO	1.835	-0.54
MAGNETI RP	3.801	-1.40
MAGNETI MAR	3.860	0.23
NECCHI	3.163	1.05
NECCHI RI P	3.200	0.00
N PIGNONE	4.700	-1.05
OLIVETTI OR	12.675	-0.34
OLIVETTI PR	8.250	1.23
OLIV NC 1LG 86	—	—
OLIVETTI RP N	6.840	0.15
OLIVETTI RP	12.675	-0.20
OLIV 1LG 86	—	—
PININFARINA RI PO	19.500	0.52
PININFARINA	19.600	0.00
SAFILO RISP	9.440	-0.63
SAFILO SPA	9.500	-1.96
SAIPEM	3.820	-0.24
SAIPEM RP	3.750	-0.27
SASIB	5.580	0.36
SASIB PR	6.000	8.11
SASIB RI NC	3.960	1.80
TECNOST SPA	2.685	0.19
TEKNECOMP	1.943	-0.82
TEKNEC RI	1.188	-0.08
VALEO SPA	7.745	0.32
SAIPEM WAR	1.000	-2.91
WESTINGHOUS	40.550	0.00
WORTHINGTON	1.555	0.97
MINERARIE METALLURGICHE		
CANT MET IT	4.600	1.61
DALMINE	337	0.30
FALCK	6.290	-1.02
FALCK 1 GE85	—	—
FALCK RI PO	6.330	0.00
LA METALLI	909	-0.66
MAFFEI SPA	3.481	-1.11
MAGONA	9.480	-2.27
TESSILI		
BENETTON	19.570	0.92
CANTONI RP	8.000	-0.62
CANTONI	8.050	-0.68
CUCIRINI	2.005	-0.25
ELIOLONA	2.560	-0.58
FISAC	6.510	0.62
FISAC RI PO	6.395	0.00
LINIF 500	1.950	0.41
LINIF R P	1.625	-0.06
ROTONDI	20.090	-0.54
MARZOTTO	5.108	0.14
MARZOTTO NC	4.108	0.12
MARZOTTO RI	5.265	1 35
OLCESE	4.020	-1.23
SIM	13.650	2.26
W BENETTON	205	1 49
ZUCCHI	4.500	0 67
DIVERSE		
DE FERRARI	4.450	0.00
DE FERRARI RP	2.142	-0.33
CIGAHOTELS	4.840	0 37
CIGA RI NC	2.345	1.08
CON ACQ TOR	6.400	0.39
JOLLY HOTEL	13.200	-0.38
JOLLY HOTEL RP	13.090	0.61
PACCHETTI	212	-0.93

CONVERTIBILI

Titolo	Contan.	Term.
AGRIC FIN. 86/92 CV 7%	—	—
BENETTON 86/W 6.5%	102	99.9
BIND-DE MED 84 CV 14%	224	228
BIND-DE MED 90 CV 12%	162	170
BUITONI-81/88 CV 13%	121	120
CABOT-MI CEN-83 CV 13%	189	189
CAFFARO 81/90 CV 13%	500	502
CIR-85/92CV 10%	112,6	113
EFIB-85 IFITALIA CV	113	—
EFIB-III 85 CV 10.5%	116,05	—
EFIB-SAIPEM CV 10.5%	100	100
EFNECW	84,1	86
EFPVCV	100,1	102,5
EMBCV2	106,6	107,5
ERIDANIA-85 CV 10.75%	113	113,2
FERRUZZI A F 92 CV 7%	85,9	84,5
EUROMOBIL-84 CV 12%	—	—
GEMINA-85/90 CV 9%	426,5	432
GENERALI-88 CV 12%	1330	1340
GER CV 13%	105	104
GIM-85/91 CV 9.75%	163	165
IMCV	92	88,5
IMI-CIR 85/91 IND	208	—
IMI-UNICEM 84 14%	117	—
IRI-AERIT W 86/93 9%	157,5	158,5
IRI-ALIT W 84/90 IND	111	—
IRI-B ROMA 87 13%	100	—
IRI-COMIT 87 13%	121	—
IRI-CREDIT 87 13%	132,6	—
IRI-S. SPIRITO 83 IND	101,3	—
IRI-STET 73/88 CV 7%	176	—
IRI-STET W 84/89 IND	178,1	—
IRI-STET W 84/91 IND	177,5	—
IRI-STET W 85/90 9%	115	113,7
IRI-STET W 85/90 10%	137,9	138,5
ITALGAS-82/88 CV 14%	375	375,5
MBIGCV	101,2	101
MBSFCV	91	89,7
MBSTCV	100,5	100,7
MEDIOB-BUIT RISP 10%	112	114
MEDIOB-BUITONI CV 8%	213,5	214,5
MEDIOB-CIR RIS NC 7%	92,1	92
MEDIOB-FIBRE 88 CV 7%	95,7	—
MEDIOB-FTOSI 97 CV 7%	88,7	89
MEDIOB-ITALCEM CV 7%	223	223
MEDIOB-ITALMOB CV 7%	171	171,5
MEDIOB-LINIF RISP 7%	95,2	96
MEDIOB-MARZOTTO CV 7%	109,2	108,2
MEDIOB-PIR 96 CV 6,5%	90,8	91
MEDIOB-SABAUD RIS 7%	87	87,5
MEDIOB-SELM 82SS 14%	—	—
MEDIOB-SIP 88 CV 7%	117	—
MEDIOB-SIP 91CV 8%	94,9	94,5
MEDIOB-SPIR 88 CV 7%	225	—
MEDIOB-UNICEM CV 7%	107,1	107,2
MEDIOBANCA 88 CV 14%	3099,5	3109
MIRA LANZA-82 CV 14%	380	389
MONTED SELM-META 10%	119,2	119
MONTEDISON-84 1CV 14%	—	—
MONTEDISON-84 2CV 13%	—	—
OSSIGENO-81/91 CV 13%	400	405
PERCV	93	93
PIRELLI SPA-CV 9.75%	208	208
PIRELLI-81/91 CV 13%	321,5	322,5
PIRELLI-85 CV 9.75%	145	145,5
RICV	118,2	118,8
SICV	86,9	86,2
SMI MET-85 CV 10.25%	110,2	109
SNIA BPD-85/93 CV 10%	189,5	192
SO PA F-86/91 CV 9%	106	107,5
SPFCV7	91,4	91,7
STSIP2	122	123,2
TRIPCOVICH-89 CV 14%	205	238
ZUCCHI-86/93 CV 9%	91,7	90

TERZO MERCATO

(PREZZI INFORMATIVI)

FERRUZZI ORD. 1/1	—/—
FERRUZZI RISP NC	—/—
AGRICOLA ORD. 1/1	—/—
AGRICOLA RISP NC	1060/1070
AME FIN	10.800/12.350
S. SPIRITO	1.200/1.220
S. GEMINIANO E PROSPERO	—/—
BAVARIA	270/274
IST FIN MILANESE	2.540/—
B. PROV. LOMBARDA	9.000/—
POP. SONDRIO	67.000/—
B.S. PAOLO BS	2.665/—
C. RI. BOLOGNA	223.600/224 300
PAFINVEST	—/—
COMIT 1/1/87	—/—
CARNICA	19 300 /—
VILLA D'ESTE	— /—
CR. ROMAGNOLO	33.900/34 000
FIMPAR R NC	1.350/—
CBM PLAST	2.400/2.420
ELECTROLUX	52.000/—
C.R PRATO	203.000/—
LEASING	3.060/—
OLIVETTI RAR	—/—
BANCA MARINO	8.000/—
NORDITALIA ORD.	—/—
NORDITALIA PRIV.	—/—
C R. PISA	—/—
MERLONI	1.450/1.455
RODRIGUEZ	15.350/15.500
FINCOM	3.500/—
BAI	12.000/—
METANOPOLI	1.270/1.330

OBBLIGAZIONI

Titolo	Ieri	Prec.
MEDIOFIDIS OPT. 13%	103,50	103,60
AZ. AUT. F.S. 83-90	104	104,40
AZ. AUT. F.S. 83-90 2ª	104	104,30
AZ. AUT. F.S. 84-92	104,50	105,10
AZ. AUT. F.S. 85-92	104	103,70
AZ. AUT. F.S. 85-95 2ª	103,50	103,25
AZ. AUT. F.S. 85-00 3ª	103,15	103,05
IMI 82-92 2R2 15%	175,50	175,50
IMI 82-92 3R2 15%	182,80	182,80
CREDIOP D30-D35 5%	89	89
CREDIOP AUTO 75 8%	80,40	81
ENEL 82-89	104,95	104,95
ENEL 83-90 1ª	107,25	107,30
ENEL 83-90 2ª	105,70	105,60
ENEL 84-92	108	107,50
ENEL 84-92 2ª	107	106,70
ENEL 84-92 3ª	106,80	106,50
ENEL 85-95 1ª	103,30	103
ENEL 86-01 IND	103,10	103
IRI - SIDER 82-89 IND	103	103
IRI - STET 10% EX W	100	100,30

I CAMBI

	Ieri	Prec.
DOLLARO USA	1347,425	1344
MARCO TEDESCO	724,335	724,25
FRANCO FRANCESE	217,745	217,79
FIORINO OLANDESE	643,68	643,43
FRANCO BELGA	34,947	34,931
STERLINA INGLESE	2148,45	2141,375
STERLINA IRLANDESE	1941,1	1939,675
CORONA DANESE	190,942	190,945
DRACMA GRECA	9,59	9,599
ECU	1503,75	1502,65
DOLLARO CANADESE	1015,2	1010,725
YEN GIAPPONESE	8,99	8,994
FRANCO SVIZZERO	874,95	873,78
SCELLINO AUSTRIACO	103,022	102,965
CORONA NORVEGESE	198,46	197,995
CORONA SVEDESE	207,745	207,735
MARCO FINLANDESE	298,725	298,79
ESCUDO PORTOGHESE	9,267	9,259
PESETA SPAGNOLA	10,68	10,64
DOLLARO AUSTRAL.	944,95	939,435

ORO E MONETE

	Denaro
ORO FINO (PER GR)	20.050
ARGENTO (PER KG)	364.900
STERLINA V.C.	139.000
STERLINA N.C. (A. '73)	140.000
STERLINA N.C. (P. '73)	139.000
KRUGERRAND	590.000
50 PESOS MESSICANI	700.000
20 DOLLARI ORO	600.000
MARENGO SVIZZERO	123.000
MARENGO ITALIANO	107.000
MARENGO BELGA	105.000
MARENGO FRANCESE	108.000

MERCATO RISTRETTO

Titolo	Quotazione
ZEROWATT	1.800
IND. SECCO	170
B. AGRIC. MANTOVANA	101.500
CRED. AGR. BRESCIANO	3.090
BANCA FRIULI	24.010
PICC. CREDITO VALT.	15.800
P. COMM. IND.	15.900
P. BERGAMO	19.500
P. BRESCIA	8.900
P. CREMA	26.400
P. CREMONA	8.400
P. INTRA	11.300
P. LECCO	13.350
P. LODI	16.300
P. LUINO VAR	9 900
P. MILANO	12.450
P. NOVARA	19.950
P. SIRACUSA	7.920
CREDITO BERGAMASCO	27 050
BOGNANCO	830
ITAL. IN. VIT.	165.000
SUBALP. ASS.	40.010
VITTORIA ASS	32.850
DIRITTI VITT. ASS	n.d.
BRIANTEA	16.800
CITY BANK ITALIA	5.260
CENTRO SUD	—
P. NAPOLI	7.350
LEGNANO	5.440
DIRITTI B. LEGNANO	—
GALLARATESE	22.600
LOMBARDA	10.550
B. SUBALPINA	8.220
B. TIBURTINA	8.480
PERUGIA	1.190
CREDIT WEST	10.900
FINANCE	29.850
FINANCE PRIV.	20.250
BIEFFE	4.500
FRETTE	5.490

TITOLI DI STATO

Titolo	Chius.	Var. %
BTN-10T87 12%	100,7	0.20
BTP-1AP89 12%	101,9	-0.10
BTP-1AP90 12%	102,45	0.10
BTP-1FB88 12%	101,05	0.05
BTP-1FB88 12,5%	101,55	0.30
BTP-1FB89 12,5%	103,25	0.05
BTP-1FB90 12,5%	104,2	0.29
BTP-1GE89 12,5%	102,4	-0.19
BTP-1GE90 12,5%	103,65	-0.10
BTP-1GN90 10%	98,5	0.00
BTP-1LG88 12,5	102,3	-0.05
BTP-1MG88 12,25%	101,3	0.00
BTP-1MG89 10,5%	99,8	-0.15
BTP-1MG90 10,5%	99,9	0.00
BTP-1MZ88 12%	101,4	0.35
BTP-1MZ89 12,5%	102,65	0.05
BTP-1MZ90 12,5%	103,85	0.10
BTP-1MZ91 12,5%	105,05	0.00
BTP-1NV88 12,5%	102,2	-0.29
BTP-1NV90 9,25%	94,5	0.00
BTP-1OT88 12,5%	102,15	-0.05
CASSA DP-CP 97 10%	97,5	0.00
CCT ECU 82/89 13%	110,1	0.00
CCT ECU 82/89 14%	108,1	0.00
CCT ECU 83/90 11,5%	109,2	0.00
CCT ECU 84/91 11,25%	111	0.45
CCT ECU 84/92 10,5%	109,3	0.09
CCT ECU 85/93 9%	104,2	0.19
CCT ECU 85/93 9,6%	106	0.00
CCT-ECU 85/93 8,75%	102,35	0.00
CCT ECU 85/93 9,75%	107	0.61
CCT 17GE91 IND	99	0.05
CT-18DC90 IND	99,4	0.51
CCT 18FB91 IND	98,8	0.00
CCT-18MZ91 IND	98,9	0.10
CCT-83/93 TR 2,5%	89,5	-0.56
CCT-AG88 EM AG83 IND	101,1	0.00
CCT-AG90 IND	98,75	-0.05
CCT-AG91 IND	101	0.15
CCT-AG95 IND	97,1	0.05
CCT-AP88 IND	100,05	0.00
CCT-AP91 IND	101,5	0.05
CCT-AP95 IND	95,3	-0.21
CCT-DC87 IND	100,2	-0.20
CCT-DC90 IND	102,9	0.05
CCT-DC91 IND	100,5	0.10
CCT-DC95 IND	97,7	-0.10
CCT-EFIM AG88 IND	100,8	0.00
CCT-ENI AG88 IND	100,75	0.00
CCT-FB88 IND	100,15	-0.20
CCT-FB91 IND	102,9	0.10
CCT-FB92 IND	98,45	0.05
CCT-FB95 IND	89,25	0.00
CCT-GE88 IND	100,3	0.10
CCT-GE91 IND	102,9	0.10
CCT-GE92 IND	99,25	0.00
CCT-GN88 IND	100,3	0.00
CCT-GN91 IND	101,8	0.05
CCT-GN95 IND	96,25	0.00
CCT-GN96 IND	97,05	0.00
CCT-LG88 EM LG83 IND	100,85	-0.15
CCT-LG90 IND	98,75	0.00
CCT-LG91 IND	100,9	0.10
CCT-LG95 IND	97,35	0.00
CCT-MG88 IND	100,05	-0.10
CCT-MG91 IND	101,45	0.00
CCT-MG95 IND	95,4	0.00
CCT-MZ88 IND	100,15	0.05
CCT-MZ91 IND	101,3	-0.10
CCT-MZ95 IND	95,6	0.00
CCT-NV87 IND	100,1	0.15
CCT-NV90 IND	99,1	0.20
CCT-NV90 EMNV83 IND	103,1	0.10
CCT-NV91 IND	101,1	0.05
CCT-NV95 IND	97,95	0.00
CCT-OT88 EM OT83 IND	101,6	0.10
CCT-OT90 IND	98 9	0.10
CCT-OT91 IND	101,05	0 05
CCT-OT95 IND	98,1	0.15
CCT-ST88 EM ST83 IND	101,15	0.10
CCT-ST90 IND	98,7	-0.20
CCT-ST91 IND	100,9	0.10
CCT-ST95 IND	97,5	0.10
ED SCOL-72/87 6%	n.p.	n.p.
ED SCOL-75/90 9%	98,5	0.00
ED SCOL-76/91 9%	100,1	0.00
ED SCOL-77/92 10%	98	2.51
EFB94	102,35	0.00
EMG94	95,2	-0 94
P2GC90	95	0.00
PAG90	97,15	0.05
PDC 90	95,2	-0.10
PGE 92	95	0.00
PLG 90	97,35	0.10
POT 90	94,5	0.11
PST 90	95,55	-0.05
REDIMIBILE 1980 12%	101,75	0.00
RENDITA-35 5%	87	0.00
TAG96	97	0.21
TAP96	97	-0.10
TFB96	98	0.05
TGE 96	97,95	0.10
TLG 96	97,1	0.00
TMG 96	96,8	-0.21
TMZ 96	97,8	-0.05

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI	Ieri	Prec.
GESTIRAS (O)	16.623	16.630
IMICAPITAL (A)	25.295	25.288
IMIREND (O)	14.686	14.679
FONDERSEL (B)	26.469	26.452
ARCA BB (B)	20.539	20.508
ARCA RR (O)	11.537	11.531
PRIMECAPITAL (A)	25.941	25.939
PRIMEREND (B)	18.417	18.420
PRIMECASH (O)	12.244	12.248
F. PROFESSIONALE (A)	27.943	27.942
GENERCOMIT (B)	17.373	17.372
INTERB. AZIONARIO (A)	18.949	18.952
INTERB. OBBLIGAZ. (O)	13.537	13.539
INTERB. RENDITA (O)	13.321	13.320
NORDFONDO (O)	11.939	11.948
EURO-ANDROMEDA (B)	16.443	16.454
EURO-ANTARES (O)	12.694	12.698
EURO-VEGA (O)	10.598	10.599
FIORINO (A)	22.930	22.939
VERDE (O)	11.194	11.200
AZZURRO (B)	17.114	17.124
ALA (O)	11.731	11.730
LIBRA (B)	16.870	16.875
MULTIRAS (B)	17.597	17.598
FONDICRI I (O)	11.068	11.070
FONDATTIVO (B)	13.862	13.861
SFORZESCO (O)	11.568	11.568
VISCONTEO (B)	16.083	16.071
FONDINVEST 1 (O)	11.867	11.870
FONDINVEST 2 (B)	14.958	14.963
AUREO (B)	16.213	16.219
NAGRACAPITAL (A)	14.404	14.410
NAGRAREND (O)	12.241	12.248
REDDITOSETTE (O)	14.805	14.778
CAPITALGEST (B)	14.666	14.664
RISP. ITALIA BILANC. (B)	17.803	17.786
RISP. ITALIA REDDITO (O)	12.954	12.963
RENDIFIT (O)	11.371	11.380
FONDO CENTRALE (B)	14.807	14.794
BN RENDIFONDO (B)	11.073	11.067
BN MULTIFONDO (O)	12.275	12.278
CAPITALFIT (B)	12.410	12.416
CASH M. FUND (B)	12.743	12.763
CORONA FERREA (B)	11.011	11.013
CAPITALCREDIT (B)	10.630	10.626
RENDICREDIT (O)	10.889	10.890
GESTIELLE M (O)	10.464	10.465
GESTIELLE B (B)	10.622	10.620
EUROMOB.RE CF (B)	10.894	10.894
EPTCAPITAL (B)	10.417	10.412
EPTABOND (O)	10.862	10.857
PHENIXFUND	10.416	10.406
FONDICRI 2 (B)	10.503	10.506
NORDCAPITAL (B)	10.247	10.248
IMI 2000 (O)	10.619	10.613
GEPOREND (O)	10.134	10.136
GEPOREINVEST (B)	10.507	10.508
GENERCOMIT REND. (O)	10.515	10.514
FONDO AMERICA (B)	10.603	10.604
FONDIMPIEGO (O)	10.663	10.660
FONDO COMM. TURISMO	10.231	10.235
CENTRALE REDDITO (O)	10.170	10.171
SALVADANAIO	10.308	10.339
ARCA 27 (A)	10.402	10.369
IMINDUSTRIA (A)	10.117	10.114
ROLOGEST (O)	10.010	10.016
ROLOMIX	10.049	10.049
PRIMECLUB (A)	10.073	10.071
PRIMECLAB (O)	10.061	10.059

ESTERI	Ieri	Prec.
CAPITAL ITALIA	DOL 35,04	34,72
FONDITALIA	DOL 77,48	77,27
FONDO TRE R	LIT 38.652	38.650
INTERFUND	DOL 37,98	37,88
INT. SECURITIES	DOL 30,17	30,10
ITALFORTUNE	DOL 41,63	41,63
ITALUNION	DOL 23,71	23,38
MEDIOLANUM	DOL 38,05	37,89
RASFUND	LIT 40.065	39.697
ROMINVEST	DOL 37,42	37,42

INDICI MIB

Indici	Valore	Prec.	Var. %
INDICE MIB	950	950	0.00
ALIMENTARI	910	906	0.44
ASSICURAT.	1030	1028	0.19
BANCARIE	868	870	-0.23
CART. EDIT.	1201	1177	2.04
CEMENTI	1384	1368	1.17
CHIMICHE	921	918	0.33
COMMERCIO	1112	1113	-0.09
COMUNICAZ.	921	923	-0.22
ELETTROTEC.	811	809	0.25
FINANZIARIE	872	879	-0.80
IMMOBILIARI	875	881	-0.68
MECCANICHE	911	909	0.22
MINERARIE	820	825	-0.61
TESSILI	1225	1215	0.82
DIVERSE	1079	1079	0.00